

Dalle Parole di Papa Francesco

«Per capire una donna bisogna prima sognarla»: ecco perché la donna è «il grande dono di Dio», capace di «portare armonia nel creato. A me piace pensare che Dio ha creato la donna perché tutti noi avessimo una madre, che ci insegna ad accarezzare, ad amare con tenerezza e che fa del mondo una cosa bella». E se «sfruttare le persone è un crimine di lesa umanità, sfruttare una donna è di più di un reato e un crimine: è distruggere l'armonia che Dio ha voluto dare al mondo, è tornare indietro».



*Buona Pasqua 2019*

P. Salvatore  
don Enzo  
P. Angelo  
Fratelli Cappuccini

La Via Crucis terminerà con la Concelebrazione Eucaristica nel Santuario dei SS. Cosma e Damiano.  
Grazie a tutti voi per la corale partecipazione.

## VIA CRUCIS - CENTRO STORICO - - EBOLI -

In Collaborazione : Parrocchia S. M. del Carmine,  
Santuario S. Antonio, Fraternità Cappuccini,  
Santuario SS. Cosma e Damiano

### LA VIA della CROCE Il grande amore di Gesù per l'umanità

VENERDI' 29 MARZO 2019 -  
ORE 18.00

ITINERARIO :

SANTUARIO S.ANTONIO,  
PALAZZO MANNA, PONTE, S. BIAGIO,  
S. NICOLA, MADONNA TRE CORONE,  
PARROCCHIA S. M. DEL CARMINE,  
PIAZZA PORTA DOGANA,  
MONACHE BENEDETTINE.  
CARCERE, S. SOFIA, PALAZZO MAFFIA,  
PIAZZA SS. COSMA e DAMIANO.



**Mia madre e i miei fratelli sono  
coloro che ascoltano la parola di Dio  
e la mettono in pratica (Lc 8,21).**

**SAC.** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

**SAC.** La via della croce ci ricorda il grande amore di Gesù per l'umanità. Egli giusto, innocente, si è lasciato umiliare per salvare tutti noi. La via dolorosa ci ricorda il cammino di ogni giorno: a volte il peso si avverte più pesante, altre volte più leggero. Nel percorso si cade e ci si rialza. C'è chi vorrebbe vederti soccombere ma c'è anche chi vorrebbe aiutarti. Mettiti dietro a Gesù in questo viaggio e comprenderai tante cose. Imparerai ad amare, ad avere misericordia, a perdonare, ad offrire la tua sofferenza.

Vivremo questa via crucis avendo un pensiero speciale per la donna e per tutte le donne della nostra comunità Ebolitana. Un pensiero che si farà per loro preghiera, gratitudine.

**Prima stazione:** Gesù condannato a morte.

**S.** Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

**T.** Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

1 LETTORE Dal Vangelo secondo Marco. 15, 10-19

Pilato replicò: "Che farò dunque di quello che voi chiamate il re dei Giudei?". Ed essi di nuovo gridarono: "Crocifiggilo!". Ma Pilato diceva loro: "Che male ha fatto?". Allora essi gridarono più forte: "Crocifiggilo!"

2 LETTORE ...E già ... è meglio che perisca uno solo anziché tutto il popolo... Prova a chiudere gli occhi e immagina la scena crudele della flagellazione. La cattiveria dell'uomo su un altro uomo, innocente, giusto. La storia si ripete nelle nostre case.

Tieni ancora gli occhi chiusi e pensa a quante donne maltrattate e flagellate.

3 LETTORE Tu non capisci niente! Tu sei una stupida!"... e via il primo schiaffo e poi il primo calcio... Poi si smaltisce la rabbia e le chiedi scusa per offenderla e ferirla ancora la prossima volta, quando ubriaco perdi il senno e la tua amata diventa la tua nemica, la tua sposa diventa lo straccio per pulirti le scarpe ogni volta che si sporcano.

Quante donne dovranno perire ancora ?

## CANTI PER LA VIA CRUCIS

Signore ascolta: Padre perdona!  
Fa' che vediamo il tuo amore.

A te guardiamo, redentore nostro,  
da te speriamo gioia di salvezza:  
fa' che troviamo grazia di perdono

**Signore** sono qui ai tuoi piedi, Signore dono il cuore a te.  
Signore sono qui ai tuoi piedi, Signore dono il cuore a te.

**Rit.** Accogliami, perdonami, la tua grazia invoco su di me. Liberami, guariscimi e in te risorto per sempre io vivrò!

Signore sono qui ai tuoi piedi, Signore voglio amare te. **(X2)**

Signore sono qui ai tuoi piedi, Signore chiedo forza a te. **( 2v. )**

**E' giunta l'ora**, Padre per me. Ai miei amici ho detto che questa è la vita: conoscere te e il Figlio tuo, Cristo Gesù. Erano tuoi, li hai dati a me; ed ora sanno che torno a te, hanno creduto: conservali tu nel tuo amore, nell'unità.

Tu mi hai mandato ai figli tuoi, la tua Parola è verità. E il loro cuore sia pieno di gioia: la gioia vera viene da te. Io sono in loro e tu in me. Che sian perfetti nell'unità; e il mondo creda che tu mi hai mandato, li hai amati come ami me.

**Quanta sete** nel mio cuore: solo in Dio si spegnerà. Quanta attesa di salvezza: solo in Dio si sazierà. L'acqua viva che egli dà sempre fresca sgorgherà. Il Signore è la mia vita, il Signore è la mia gioia.

**Addolorata**, Vergine bella, di nostra vita Tu sei la stella. Fra le tempeste, deh, guida il cuore di chi ti chiama stella d'amore.

**Rit.** Siam peccatori, ma figli tuoi:  
**Addolorata** prega per noi. **(2v.)**

**Evviva la Croce**, la Croce evviva !  
Evviva la Croce e chi la portò.

**Prostrato** ti adoro o Croce beata, dal ciel preparata il mondo a salvar.

**Venite**, fedeli lodate la croce, alzate la voce sol Cristo ci amò.

**O Croce** beata terror dell'inferno che il regno supremo all'uomo svelò.

**Si onori** la Croce quell'albero invitto per cui già sconfitto l'abisso restò.

**Ti saluto**, o croce Santa che portasti il redentor, gloria lode onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.

Sei vessillo glorioso di Cristo, sei salvezza del popol fedel; grondi sangue innocente sul tristo che ti volle martirio crudel. **Rit.**

**Scusa Signore** se bussiamo alla porta del tuo cuore, siamo noi - Scusa Signore se chiediamo mendicanti dell'amore un ristoro da te. **RIT.**

**Così la foglia** quando è stanca cade giù ma poi la terra ha una vita sempre in più. Così la gente quando è stanca vuole te e Tu Signore hai una vita sempre in , sempre in più.

**Scusa Signore** quando usciamo dalla strada del tuo amore, siamo noi. Scusa Signore se ci vedi solo allora del perdono ritornare da te...

1 LETTORE Dal Vangelo secondo Marco. 15, 46-47

Giuseppe d'Arimatea, avvolto il corpo di Gesù in un lenzuolo, lo depose in un sepolcro scavato nella roccia. Poi fece rotolare un masso contro l'entrata del sepolcro. Intanto Maria di Magdala e Maria madre di Gesù stavano ad osservare dove veniva deposto.

2 LETTORE Un sepolcro custodisce il tuo Corpo prezioso come uno scrigno conserva un tesoro di inestimabile valore. Ora lo so: tu risorgerai perché tu sei il Signore. Si ho capito. Per risorgere bisogna morire. Per vivere nell'eternità beata bisogna rinunciare al mondo. Gesù io rinuncio al mondo e alle sue seduzioni, al diavolo e alle sue tentazioni ma lui è furbo. Resta con me sempre, prendimi per mano e non lasciarmi più.

INSIEME LENTAMENTE PREGHIAMO

Ho alzato i miei occhi e ho visto una croce...

Quanto amore per me! Quanto amore per noi! Hai abbassato gli occhi e hai visto me... e hai visto noi... Quanta miseria! Quanta povertà! Ho alzato gli occhi e ti ho chiesto aiuto... Hai abbassato gli occhi e mi hai detto: "ti aiuto"... Ho alzato gli occhi e ti ho chiesto perdono!

Hai abbassato gli occhi e mi hai detto: "ti perdono"... Ho steso le braccia e ti ho chiesto: "afferrami"....

Hai steso le braccia e mi hai salvato...

**CANTO** - Con amor di figlio—voglio, - fare mio il tuo cordoglio: rimanere accanto a te. Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

**SAC.** Signore mio, Dio mio. Gesù ti amo venga il Tuo Regno Gloria al Padre e al Figlio....

Preghiamo.

**SAC.** O Dio che nel tuo misterioso disegno di salvezza hai voluto continuare la passione del tuo Figlio nelle membra piagate del suo corpo, che è la Chiesa, fa' che, uniti alla Madre Addolorata ai piedi della Croce, impariamo a riconoscere e a servire con amore premuroso il Cristo, sofferente nei fratelli.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

**TUTTI** - Donna, noi ti chiediamo scusa per la cattiveria dell'uomo. Tu vali. Tu sei bella. Tu sei semplicemente donna.

**CANTO** - Chiusa in un dolore atroce, eri la sotto la croce, dolce madre di Gesù. Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

**SAC.** Padre Nostro

**Seconda stazione:** - Gesù è caricato della croce.

Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

1 LETTORE - Dal Vangelo secondo Giovanni 19, 12-16

Pilato cercava di liberare [Gesù]; ma i Giudei gridarono: "Se liberi costui, non sei amico di Cesare! Chiunque infatti si fa re si mette contro Cesare".

2 LETTORE Quanto sono tristi questi uomini. Attendono per una vita il Messia che li liberi dalla schiavitù e dall'oppressione, hanno Gesù davanti a loro che ha guarito, sanato, perdonato, insegnato un linguaggio nuovo e ora dicono a Pilato: "il nostro re è Cesare". Cosa avrai provato Gesù quando hai sentito la tua gente dire: "non abbiamo altro re che Cesare?"... Cosa hai provato Gesù quando hai ascoltato la sentenza: "Sia crocifisso?".

1 LETTORE Penso a quelle donne che ogni giorno sono lì presenti, in casa, in famiglia e vengono rinnegate dalla ingratitudine, dal tradimento, dall'adulterio. La tua carne diventa estranea. Donna, tu vali. Noi ti chiediamo scusa per i tradimenti degli uomini.

**TUTTI** Signore Gesù, donaci di contemplarti nella teofania della croce, il punto più alto della tua rivelazione, e di riconoscere nello splendore misterioso del tuo volto anche i tratti del nostro volto.

**CANTO** - Il tuo cuore desolato fu in quell'ora trapassato dallo strazio più crudel. Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

**SAC.** Gesù, fa' che impari che portare la tua Croce vale molto più di tutti gli onori della terra. **Gloria** al Padre e al Figlio e allo....

**Terza stazione:** - Gesù cade la prima volta  
Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.  
Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

1 LETTORE Dal Libro del Profeta Isaia (Is 53,4-8)  
Maltrattato, si lasciò umiliare e non aprì la sua bocca; era come agnello condotto al macello, come pecora muta di fronte ai suoi tosatori, e non aprì la sua bocca.

2 LETTORE Penso a quello che ne abbiamo fatto oggi di te Signore... uno al quale ci si rivolge per dirgli: "devi!"... "dammi!"... "voglio!"... e poi? Se ci esaudisci ce ne torniamo alle nostre occupazioni per ritornare da te nel bisogno e se non ci esaudisci? Siamo pronti a dire: "non credo più!"...  
Penso alle nostre donne madri. Quante volte diciamo loro: "devi!"... "dammi!"... "voglio!"... e poi? Non sappiamo dire loro neanche il più semplice grazie per l'amore, la presenza, il lavoro... Dare un bacio poi? È troppo lontano dai nostri stili di vita.

1 LETTORE Il peso ti sfinisce Gesù e cadi a terra. Vorrei essere lì per darti un sorso d'acqua... per sussurrarti parole di conforto... per dirti che se anche per tutto il mondo quel gesto fosse stato vano, per me no... quel suo gesto d'amore mi ha salvato, mi ha redento. Il mio volto era sporco di fango e lui lo ha lavato.  
Quanti uomini... quante donne da quel giorno hanno scelto di seguirti e di imitarti e hanno preso la croce sulle loro spalle...

**TUTTI** Facci capire, Signore, quanta libertà e forza interiore c'è in questa inedita rivelazione della tua divinità, così umana da cadere sotto la croce dei peccati dell'uomo, così divinamente misericordiosa da sconfiggere il male che ci opprimeva.

**CANTO** - Del Figliuolo tuo trafitto per scontare ogni delitto, condido ogni dolor. Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

**SAC.** Salve Regina....

**Tredicesima stazione:** - Gesù depresso dalla croce  
Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.  
Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

1 LETTORE Dal Vangelo secondo Marco. 15, 42-43. 46  
Sopraggiunta ormai la sera, Giuseppe d'Arimatea, membro autorevole del sinedrio, che aspettava anche lui il Regno di Dio, comprato un lenzuolo, calò il corpo di Gesù giù dalla croce.

2 È l'ora del pianto. Gesù e Maria sono lì e ci parlano... ogni giorno possiamo mettere in croce Gesù... e lo facciamo con superficialità e leggerezza... tanto poi pensiamo di essere perdonati. Ma non pensiamo alla spada che trafigge il cuore di Maria, non pensiamo ai chiodi di Gesù. Non pensiamo che Dio ci vede e si dispiace. Ci cibiamo del suo Corpo e del suo sangue e con il peccato sputiamo e calpestiamo il suo Corpo e il suo Sangue...

**TUTTI**  
...sssssss... facciamo silenzio... perché Maria vuole piangere il suo Gesù e noi vogliamo stare accanto a lei...  
...sssssss.... Facciamo silenzio e prima di crocifiggere ancora Gesù pensiamoci.

**CANTO** - Di dolori quale abisso! Presso, o Madre, al Crocifisso, voglio piangere con te. Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

**SAC.** Ave Maria ...

**Quattordicesima stazione:** Gesù è depresso nel sepolcro  
Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.  
Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

**TUTTI** - Ora silenzio... E i colpi sono finiti... Gesù è sulla croce.  
Signore pietà., Cristo pietà, Signore pietà.

**CANTO** - Le ferite che il peccato sul tuo corpo ha provocato, siano impresse, o Madre, in me. Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

**SAC.** Padre nostro

**Dodicesima stazione:** - Gesù muore in croce  
Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.  
Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

1 **LETTORE** Dal Vangelo secondo Marco. 15, 33-34. 37. 39  
Venuto mezzogiorno, si fece buio su tutta la terra, fino alle tre del pomeriggio. Alle tre Gesù gridò con voce forte: Eloi , Eloi , lemà sabactàni?, che significa: Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?... Ed egli, dando un forte grido, spirò ...Allora il centurione che gli stava di fronte, vistolo spirare in quel modo, disse: "Veramente quest'uomo era Figlio di Dio!".

2 **LETTORE** Ancora una volta gli occhi della Madre e del Figlio si incrociano e si guardano con un amore immenso. Ora, davvero Madre, non puoi fare più niente per tuo Figlio e conservi tutto nel cuore. Tu guardi Lui e io guardo te Madre e il mio cuore piange perché di questa morte innocente anche io ne sono responsabile. Di quante morti di donne innocenti il mondo è responsabile? Non aiutate. Non sorrette. Leggi quasi inesistenti e non applicate.

3 Vorrei essere lì con te Madre. Vorrei essere al posto di Giovanni. Ti vorrei sorreggere. Ti vorrei consolare. Vorrei stringerti forte, forte. Vorrei asciugare le tue lacrime e dirti: "coraggio Madre! Gesù non ci abbandonerà. Sarà sempre con noi. Lui lo ha detto: muoio per poi risorgere". Vorrei la tua fede Madre. Vorrei il tuo coraggio, la tua umiltà, il tuo grande amore.

**TUTTI**

Mentre la tua croce dona senso ad ogni nostra croce, a noi è data la grazia suprema della vita: partecipare attivamente al mistero della redenzione, essere strumento di salvezza per i nostri fratelli.

**CANTO** - Quanto triste quanto affranta ti sentivi, o Madre santa del divino Salvator. Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

**SAC.** Padre Nostro

**Quarta stazione:**

Gesù incontra la sua afflittissima Madre  
Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.  
Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

1 **LETTORE** Dal Vangelo secondo Luca (Lc 2,51)  
E anche a te una spada trafiggerà l'anima" ...Sua madre serbava tutte queste cose nel suo cuore.

- E ora provate ad immaginare questo incontro...  
Gli occhi di Maria e gli occhi di Gesù sono fissi gli uni negli altri.

2 **LETTORE** "...Madre mia...". Con amore lo hai portato in grembo proteggendolo da ogni pericolo. Con amore lo hai cresciuto. Con amore ora lo offri per la salvezza dell'umanità. Ma come può una Madre veder morire suo figlio? ... Innocente. Ammiro le madri. Quanti sacrifici per i figli. La mamma è sempre presente, anche quando ormai il tempo le curva le spalle e le sue gambe si stancano facilmente. La mamma... quanto è bella la mamma.

**TUTTI** O Maria, Vergine fedele, prenditi cura di tutti gli orfani della Terra, proteggi tutte le donne oggetto di sfruttamento e di violenza.

**CANTO** - Con che spasimo piangevi, mentre trepida vedevi il tuo Figlio nel dolor. Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

**SAC.** SALVE REGINA...

**Quinta stazione:** - Gesù è aiutato dal Cireneo  
Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.  
Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

1 LETTORE - Dal Vangelo secondo Marco (Mc 15,21-22) Allora costrinsero un tale che passava, un certo Simone di Cirene che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e Rufo, a portare la croce.

2 LETTORE Le tue forze vengono meno Signore. ...  
...Forse provano un po' di pietà per te o forse hanno fretta di ucciderti così con le mani sporche di sangue e di peccato se ne tornano a casa. E così, costringono un uomo a prendere la tua croce...  
Tu che ami Gesù, impegnati oggi a non crocifiggerlo più con la tua vita, con le tue azioni. Cireneo lo chiamano...  
...E ogni qualvolta la nostra croce si fa pesante ti chiediamo: "Signore mandaci un cireneo...".

1 LETTORE - Signore mio, non posso liberarti da questa sofferenza atroce ma nel silenzio e nella mia pochezza sono lì con te a sorreggere quel peso enorme...  
... e mentre io sorreggo te, in realtà Tu sorreggi me.  
Lo so Signore che nel mio dolore tu ci sei... nella sofferenza tu non mi abbandoni e nelle lacrime tu sei mia consolazione. Grazie Signore.  
Penso al dolore di tante donne segnate dalla malattia. Il viso si trasforma. La pelle invecchia. La battaglia è dura e il fardello è pesante.

**TUTTI** - Signore Gesù, la tua croce dona senso ad ogni nostra croce, a noi è data la grazia suprema della vita: partecipare attivamente al mistero della redenzione, essere strumento di salvezza per i nostri fratelli. Ti preghiamo: sostieni ogni donna nella sua personale battaglia.

**CANTO** - Se ti fossi stato accanto / forse non avrei pianto, o Madonna, anch'io con te? Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

**SAC.** Gesù, come Simone ti ha aiutato a portare la Croce, aiutaci nelle nostre debolezze. Gloria al Padre e al Figlio e allo....

1 LETTORE Dal Vangelo secondo Marco. 15, 24  
I soldati si divisero le sue vesti, tirando a sorte su di esse quello che ciascuno dovesse prendere.

2 LETTORE Caro Gesù. Sei arrivato. Non devi camminare più. Non devi portare più quella pesante croce. Ora la devi abbracciare tutta fino alla fine. Devi diventare una cosa sola con lei. Ma prima devi essere ulteriormente spogliato. Ti hanno tolto la tunica. Le tue spalle sono un'unica piaga di sangue. Scusami Signore per tutte le volte che ti frusto con il mio peccato.  
Penso a quelle donne spogliate dalla loro dignità di donna, ridotte a merce di piacere, violentate, abusate, picchiate. Donna, tu vali. Non permettere a nessuno di trattarti così.

**TUTTI** Ti hanno spogliato Signore... Spoglia anche noi da ogni nostro peccato. Rivestici della tua luce.

**CANTO** . Fa' che il tuo materno affetto per il Figlio benedetto mi commuova e infiammi il cuor. Santa Madre, deh, voi fate che.....  
Signore siano impresse nel mio cuore.

**SAC.** Padre Nostro

**Undicesima stazione:** Gesù è inchiodato sulla croce.  
Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.  
Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

1 LETTORE Dal Vangelo secondo Marco. 15, 25-27  
Erano le nove del mattino quando lo crocifissero. E l'iscrizione con il motivo della condanna diceva: "Il re dei Giudei". Con lui crocifissero anche due ladroni, uno alla sua destra e uno alla sinistra.

2 LETTORE Il mio Gesù... inchiodato su una croce. Alziamo lo sguardo verso quella croce. I miei occhi con i suoi occhi. Nel silenzio del cuore inizia il tuo canto.

**Nona stazione:** Gesù cade la terza volta  
Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.  
Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

1 LETTORE Dal libro delle Lamentazioni. 3, 27-32  
È bene per l'uomo portare il giogo fin dalla giovinezza. Sieda costui solitario e resti in silenzio, poiché egli glielo ha imposto; cacci nella polvere la bocca, forse c'è ancora speranza; porga a chi lo percuote la sua guancia, si sazi di umiliazioni. Poiché il Signore non rigetta mai... Ma, se affligge, avrà anche pietà secondo la sua grande misericordia.

2 LETTORE Ultimo atto del cammino di Gesù verso il calvario è la terza caduta sotto il pesante legno della croce. Più si avvicina il traguardo e la meta e più vengono meno le forze fisiche e la resistenza. Gesù cade così la terza volta, ma si rialza pure per la terza volta. La sua missione deve essere portata a conclusione, non può essere interrotta nel bel mezzo dell'itinerario della salvezza che si sta per compiere. Cade per sempre e si rialza per sempre. Il suo cadere e rialzarsi è segno chiaro ed evidente che il bene ed il male sono in conflitto tra loro, ma alla fine a trionfare è sempre il bene e sempre la rinascita per risalire e raggiungere la cima più alta dell'amore e della compassione.

**TUTTI** Gesù donaci la tua stessa forza interiore fisica per non abatterci mai e non rimanere per sempre con la faccia sotto terra.

**CANTO** - Le ferite che il peccato sul tuo corpo ha provocato, siano impresse, o Madre, in me. Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

**SAC.** Padre Nostro

**Decima stazione:** Gesù è spogliato dalle vesti  
Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.  
Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

**Sesta stazione:** - La veronica asciuga il volto di Gesù  
Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.  
Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

1 LETTORE Dal libro del Profeta Isaia (Is 53,2-3)  
Non ha apparenza né bellezza per attirare i nostri sguardi, non splendore per potercene compiacere.

2 LETTORE Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia. Gesù, siamo ancora a metà del cammino. Il tuo volto è sfigurato. Una donna trova il coraggio di sfidare la ferocia dei soldati. Ti si avvicina e poggia sul tuo viso un panno per darti un po' di ristoro. Anche con lei non rimani in debito Signore. Ad un gesto d'amore rispondi con un gesto d'amore. Le lasci impresso il tuo volto su quel panno.

1 LETTORE Gesù, Vorrei avere il coraggio di Veronica e farmi spazio tra la gente per inginocchiarmi dinanzi a te e toccare il tuo viso. Vorrei avere il coraggio di difendere sempre la mia fede e il mio credo. Vorrei avere il coraggio Signore di non vergognarmi mai di te.

**TUTTI** - Signore, fa' che io sappia asciugare le lacrime e il sangue dei vinti di ogni tempo, di quanti la società ricca e spensierata scarta senza scrupolo.

**CANTO** - Dopo averti contemplata col tuo Figlio addolorata, quanta pena sento in cuor! Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

**SAC.** Ave Maria...

**Dov'è Carità e Amore, qui c'è Dio.**

Nell'amore di Colui che ci ha salvato, rinnovati dallo Spirito del Padre, tutti insieme sentiamoci Fratelli e la Gioia diffondiamo sulla terra.

**Settima Stazione:** - Gesù cade la seconda volta.  
Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.  
Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

1 LETTORE Dal libro delle Lamentazioni. 3, 1-2. 9. 16  
Io sono l'uomo che ha provato la miseria sotto la sferza della sua ira. Egli mi ha guidato, mi ha fatto camminare nelle tenebre e non nella luce...Ha sbarrato le mie vie con blocchi di pietra, ha ostruito i miei sentieri...Mi ha spezzato con la sabbia i denti, mi ha steso nella polvere.

2 LETTORE Poco prima un po' di conforto... poco dopo un'altra caduta. Ricadere, un verbo che si coniuga perfettamente con la natura umana. Gesù cade la seconda volta sotto la croce, perché le difese fisiche sono ormai abbassate. Maltrattato, dissanguato, un vero scheletro di dolore e sofferenza. Nuovamente è con il volto a terra nella polvere.

Cade e si rialza e riprende il cammino più indebolito.

Gesù donaci la forza di andare sempre avanti, senza esitazione ed inganno.

1 LETTORE Gesù dona forza alle tante donne che ogni giorno si prendono cura delle nostre case, delle nostre famiglie e sui posti di lavoro. Devono pensare a tutto e a tutti. Se cadono per la stanchezza rialzate, sorreggile, sostienile. La nostra gratitudine per loro sia sorso di acqua fresca.

**TUTTI** Donaci la coscienza del nostro peccato, quella volontà di rialzarsi che nasce dal dolore.

Dà a tutta la tua Chiesa la consapevolezza della sofferenza.

**CANTO** - Santa Vergine hai contato tutti i colpi del peccato nelle piaghe di Gesù. Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

**SAC.** Padre Nostro

**Ottava stazione:** Gesù consola le donne di Gerusalemme

Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

1 LETTORE Gesù, voltandosi verso le donne, disse: "Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. Ecco, verranno giorni nei quali si dirà: Beate le sterili e i grembi che non hanno generato e le mammelle che non hanno allattato. Allora cominceranno a dire ai monti: Cadete su di noi! e ai colli: Copriteci! Perché se trattano così il legno verde, che avverrà del legno secco?".

2 LETTORE Gesù ci invita a piangere su noi stessi ed invita a piangere le madri sui loro figli. E, infatti, quante lacrime di mamme e di donne ai nostri giorni. Lacrime versate per la violenza, la mancanza di lavoro, per malattie, per assenza di ogni prospettiva. Lacrime versate per la morte dei propri giovani figli attraverso la guerra, il terrorismo, la droga, la strada, le stragi continue che si fanno in ogni angolo della terra, dove dietro la morte di un figlio c'è un mare di lacrime di ogni mamma.

A te Madre io dico: consegna il tuo cuore e la tua vita a Gesù... abbi fede e la fatica sarà dolce, le tue pene saranno consolate.

**TUTTI** Signore fa che le mamme di oggi non piangano più per il male e l'odio. Signore asciuga le lacrime di quelle mamme disperate e che lottano. Signore consola le sofferenze di quelle donne che combattono tutti i giorni con le amarezze della vita.

**CANTO** - E vedesti il tuo Figliuolo così afflitto, così solo, dare l'ultimo respir. Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

**SAC.** AVE MARIA ...

Purificami, o Signore: sarò più bianco della neve.

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore; nel tuo affetto cancella il mio peccato e lavami da ogni mia colpa, purificami da ogni mio errore.

Il mio peccato, io lo riconosco; il mio errore, mi è sempre dinanzi; contro te, contro te solo ho peccato; quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto.